



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE
DELLA TOSCANA

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'acquisizione Servizio di Vigilanza attiva per le CCTTP di Lucca e Pisa – CIG ZD736D1554.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art. 32, comma 2, del predetto decreto legislativo, che dispone in merito alla determinazione a contrarre delle stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e, in particolare, il cap 1268 pg 15;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale sono state ripartite in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024, ai fini della gestione e della rendicontazione e, in particolare, la tabella 2 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto n. 320 del 10 gennaio 2022, con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato i Titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività, utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2022;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTI la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

VISTO il D.L. n° 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n° 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP SPA e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26489 del 23/12/2011;

VISTO, con riferimento agli uffici periferici, il Decreto Ministeriale di riorganizzazione del MEF del 17 luglio 2014 "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67", con particolare riferimento agli uffici periferici;

VISTA la determina MEF – Dipartimento Finanze n. RR41 del 28 ottobre 2020 con cui alla dr.ssa Patrizia Di Renzo è stato conferito l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria Regionale della Toscana, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione della Giustizia a far data dal 1^a novembre 2020 fino al 31 ottobre 2023;

PRESO ATTO della necessità di acquisire per le CCTPP di Lucca e Pisa il servizio di vigilanza attiva per un periodo almeno biennale, a causa di reiterati atti vandalici ed episodi di furto con scasso verificatisi nel corso degli ultimi anni presso le sedi attualmente occupate dalle predette Commissioni;

RILEVATO che al momento non sono disponibili Convenzioni Consip attive per il servizio in questione;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. disciplinante le procedure negoziate sotto soglia;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), *"ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTI gli artt. 35 e 36 del citato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

ATTESO che l'affidamento diretto previo confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici è considerato una *best practice* per valutare la congruità dell'importo offerto, anche alla luce dei principi di concorrenza, trasparenza, efficienza, economicità per come evidenziato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel documento di consultazione sull'aggiornamento delle Linee-guida n. 4/2016 (pubblicato l'8 settembre 2017);

CONSIDERATO che l'eliminazione dell'inciso sull'adeguata motivazione nell'art. 36 non fa venir meno l'obbligo di spiegare quali ragioni hanno condotto alla scelta dell'operatore economico affidatario sia pure mediante passaggi veloci (es. un'indagine di mercato condotta su listini pubblicati su internet) quali possibilità ulteriori rispetto alla richiesta preliminare di due o più preventivi, oltre alla possibilità di motivare l'economicità della procedura mediante un confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre Amministrazioni per affidamenti analoghi;

TENUTO CONTO che le imprese considerate per la richiesta di un preventivo utile al fine di determinare un compenso congruo per il servizio in oggetto sono state estrapolate dal Mepa tra gli operatori iscritti alla categoria merceologica di interesse (come da elenco generato dal MePa in data 18 gennaio 2022), per l'area di affari Toscana (Lucca e Pisa);

CONSIDERATO che

- all'esito del controllo dei rispettivi siti web l'Istituto di Vigilanza Privata Corpo Guardie di Città srl è risultato l'unico in grado di offrire il servizio completo di vigilanza attiva in entrambe le sedi;

- attraverso la trasmissione di una serie di preventivi (dal primo acquisito agli atti della CTR Toscana al prot n. 516 del 28 gennaio 2022 fino a quello definitivo acquisito agli atti al prot. n. 2983 del 9 giugno 2022) con relativa corrispondenza telefonica e via e mail per capire le specifiche delle diverse opzioni offerte e la tipologia di servizio più congrua e consona alle CCTTPP interessate, è stato finalmente individuato il servizio da acquisire, vale a dire opzione **B** avente ad oggetto il comodato gratuito per due anni della centrale di allarme con relativi accessori unitamente al pagamento di un contributo di attivazione per il primo anno e del canone mensile comprensivo di spese di gestione, sorveglianza con eventuale intervento di una pattuglia e manutenzione ordinaria;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, L. n. 217/2000, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito tramite sito ANAC il codice CIG ZD736D1554 attribuito alla procedura di cui alla presente determina;

CONSIDERATO che il valore dell'appalto, di durata biennale, non può superare l'importo di complessivi **€ 4156,00 oltre IVA**, per cui sussiste adeguata copertura finanziaria sul Cap 1268 pg 15 di pertinenza della CTR Toscana, come confermato dai competenti Uffici Centrali;

RITENUTO che l'impresa contraente dovrà garantire il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, nonché di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al citato D.L. n. 187/2010, in particolare l'utilizzo di un conto corrente dedicato con indicazione degli estremi identificativi dello stesso e delle persone abilitate ad operare su di esso;

RITENUTO che l'impresa contraente dovrà inoltrare fattura esclusivamente in formato elettronico attraverso il previsto Sistema di Interscambio di cui al Decreto 3 aprile 2013, n. 55, "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con la seguente intestazione e causale:

Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria Regionale della Toscana
Via Lorenzo il Magnifico n. 68 – 50129 Firenze
Codice fiscale: 80025610488
Codice Univoco IPA per la fatturazione elettronica: 5SP8IG
Causale: Acquisizione Servizio di Vigilanza attiva per le CCTTPP di Lucca e Pisa;

RISPETTATO il principio di rotazione ai sensi delle linee guida Anac sopra menzionate con riferimento alle imprese invitate alle ultime procedure aventi ad oggetto questa tipologia di servizio;

PRECISATO, altresì, che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;

EVIDENZIATO che l'estrapolazione dalla piattaforma telematica MEPA per la categoria merceologica di interesse dell'operatore economico individuato garantisce l'iscrizione presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente il servizio da eseguire, con riflessi sul possesso della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, fermo restando che la stipula avverrà sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'affidatario e concernente i requisiti morali e professionali all'uopo necessari salvo le verifiche obbligatoriamente previste dalle citate Linee Guida Anac;

ATTESO che, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito con Circolare n. 38/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato circa le misure che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare al fine di evitare il formarsi di debiti pregressi, la presente determina costituisce spesa inderogabile per il corretto funzionamento dell'Ufficio e l'economica gestione delle attività d'istituto;

VISTE le disposizioni in materia di pagamento dell'imposta sul valore aggiunto di cui all'art. 1, comma 629, lettera b) legge 23/12/2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

VISTO il Decreto MEF 23/01/2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

-di procedere a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. con l'Istituto di Vigilanza Privata Corpo Guardie di Città srl PI/CF 01538880509, con sede in Via Bellatalla, 16 - 56121 Pisa (PI)

, significando che:

- l'affidamento avverrà tramite trattativa diretta sul Mepa, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, al prezzo più basso per il totale del servizio;
- l'importo complessivo della spesa per la fornitura/servizio di cui in oggetto, non potrà essere superiore a complessivi **€ 4156,00 oltre IVA (per l'intero biennio a partire dal mese successivo alla data della stipula)**;
- è stato acquisito il CIG n. ZD736D1554;
- il controllo dei requisiti in capo all'affidatario (inclusi quelli di capacità, ove previsti) avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 80 e ss. del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

-di approvare la modulistica allegata alla presente determina;

-di nominare quali direttori dell'esecuzione per le sedi delle Commissioni tributarie provinciali interessate i funzionari preposti alle stesse;

-di procedere, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

IL DIRIGENTE

Patrizia Di Renzo

[Firmato digitalmente]

Allegati: Capitolato tecnico